Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Aspetti normativi del percorso di formazione – DM 226/2022 – ed elementi innovativi

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Ornella Campo
Dirigente Tecnico USR Sicilia

21 marzo 2025

FONTI

- **Art. 1, c. 115-120, Legge n. 107 del 2015** - *Percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo;*
- **Art. 437-440, Decreto Legislativo n. 297 del 1994**, richiamati dall'art. 1, c. 120 della Legge 107/2015, *in quanto compatibili con i c. 115-119 - Nomine in ruolo*
- **Decreto Ministeriale n. 850 del 2015** - *Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'art. 1, c. 118, della legge n. 107 del 2015.*
- **Art. 2, c. 1, Decreto Legislativo n. 59 del 2017**, come modificato dall'art. 44, c.1, del Decreto Legge n. 36/2022 che ha introdotto il test finale di valutazione;
- **Art. 5, c. 5 - 12, Decreto Legge n. 44 del 2023**, convertito con modificazioni dalla Legge n. 74/2023 - *Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*
- **Art. 59, c. 9-bis, Decreto Legge n.73 del 2021** e **art. 18, Decreto Ministeriale n. 108 del 2022** ;
- **Decreto Ministeriale n. 226 del 2022** - *Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo…*, con il quale è stato disciplinato il nuovo percorso di formazione e periodo annuale di prova del personale docente ed educativo;
- **Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n**. 56 recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- **Nota Ministeriale n. 202382 del 26 novembre 2024** - P*eriodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2024-2025.*
- **Nota Usr Sicilia prot. n. 57474 del 3 dicembre 2024** - P*eriodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2024-2025. Precisazioni*

ELEMENTI DI CONTINUITÀ CON IL D.M. 850 DEL 2015

- Impianto del percorso formativo strutturato in 4 fasi e durata
- Il ruolo del tutor
- Attività da svolgere nell'ambiente on line della Piattaforma INDIRE
- Flessibilità metodologica nell'organizzazione dei laboratori formati
- Obbligatorietà delle attività, da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'art. 1, c. 124, della Legge 107/2015

DURATA DEL PERCORSO

Il percorso ha una **durata di 50 ore** che si espletano attraverso:

- Attività formative volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale;
- Osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa;
- Rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente *on line*.

Modello di Formazione per l'a.s. 2024/2024

Decreto Ministero dell'Istruzione n. 226 del 16 agosto 2022 - integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 – **Disciplina le 4 fasi del percorso formativo:**

- Incontri in presenza
- Laboratori formativi
- *Peer to peer* e osservazione in classe
- Formazione *on line*

IL PERCORSO - *NOTA 202382 DEL 26 NOVEMBRE 2024*

Stipula del Patto per lo sviluppo professionale

6 ore

Incontri in presenza

12 ore

- Laboratori formativi (svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura")

12 ore

- Attività Peer to Peer, reciproca osservazione in classe tra tutor e docente neoassunto

20 ore

- Attività online - compilazione del portfolio formativo (Bilancio iniziale delle competenze; Curriculum Formativo; Progettazione, documentazione e riflessione di attività didattiche; documentazione dei Laboratori formativi; bilancio finale)
- Compilazione dei questionari per il monitoraggio

NOVITA’ per i laboratori formativi

Introdotte dal Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56,

all’art.14 si prevede che: “*A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le attività formative durante il periodo annuale di servizio in prova prevedono anche la frequenza, comprovata dal conseguimento di apposito attestato finale, di uno o più moduli formativi, pari ad almeno il 20 per cento delle ore complessivamente previste nel decreto di cui al all'articolo 13, comma 1, quinto periodo, erogati nell'ambito delle linee di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*”

Tali attività dovranno essere svolte e registrate *on line* sulla piattaforma “Scuola futura” nell’area riservata disponibile al link https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/.

Incontri In Presenza a cura delle Scuole Polo per la Formazione

Gli incontri in presenza, pari a 6 ore da espletarsi preferibilmente nel 2024, ricoprono una funzione di introduzione/restituzione **a carattere prettamente laboratoriale** e potranno essere organizzati su diversa scala territoriale, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali o dagli Uffici territoriali, d'intesa con le Scuole Polo.

AREE TEMATICHE DEGLI INCONTRI IN PRESENZA

inclusione sociale e dinamiche interculturali;

bisogni educativi speciali;

innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;

buone pratiche di didattiche disciplinari;

gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla

prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;

percorsi per competenze relazionali e trasversali;

contrasto alla dispersione scolastica;

attività di orientamento e didattica orientativa;

insegnamento di educazione civica: nuove Linee Guida per l'insegnamento

dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) e sua integrazione nel curricolo;

valutazione didattica degli apprendimenti e del comportamento;

valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);

educazione alla sostenibilità.

ELEMENTI INNOVATIVI

Il ruolo significativo e l'impegno attivo del **Dirigente scolastico** nel proporre le attività formative ai docenti in periodo di formazione e prova, con particolare riferimento alla stipula del Patto formativo di sviluppo professionale

La **personalizzazione** del percorso formativo, al fine di consentire a ciascun docente in periodo di prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente e concretamente impattante sul proprio sviluppo professionale

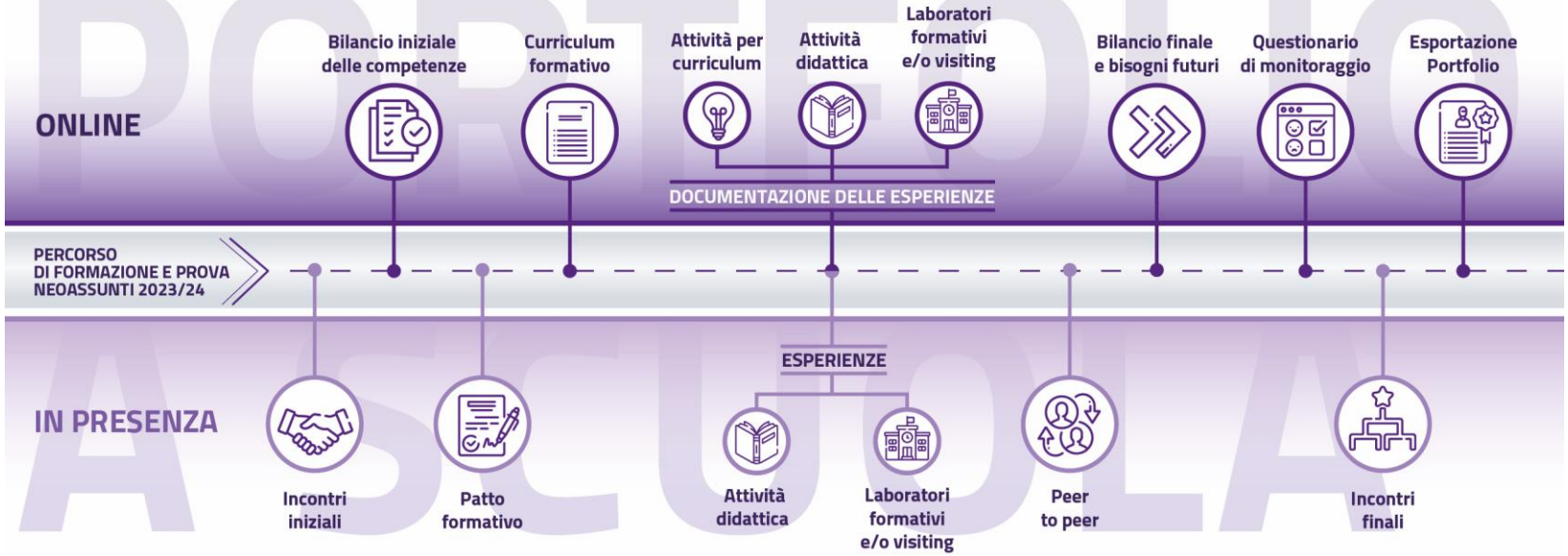
La figura del **tutor** accogliente assume particolare rilievo: assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti

La struttura dei laboratori riferiti alle seguenti linee di investimento:

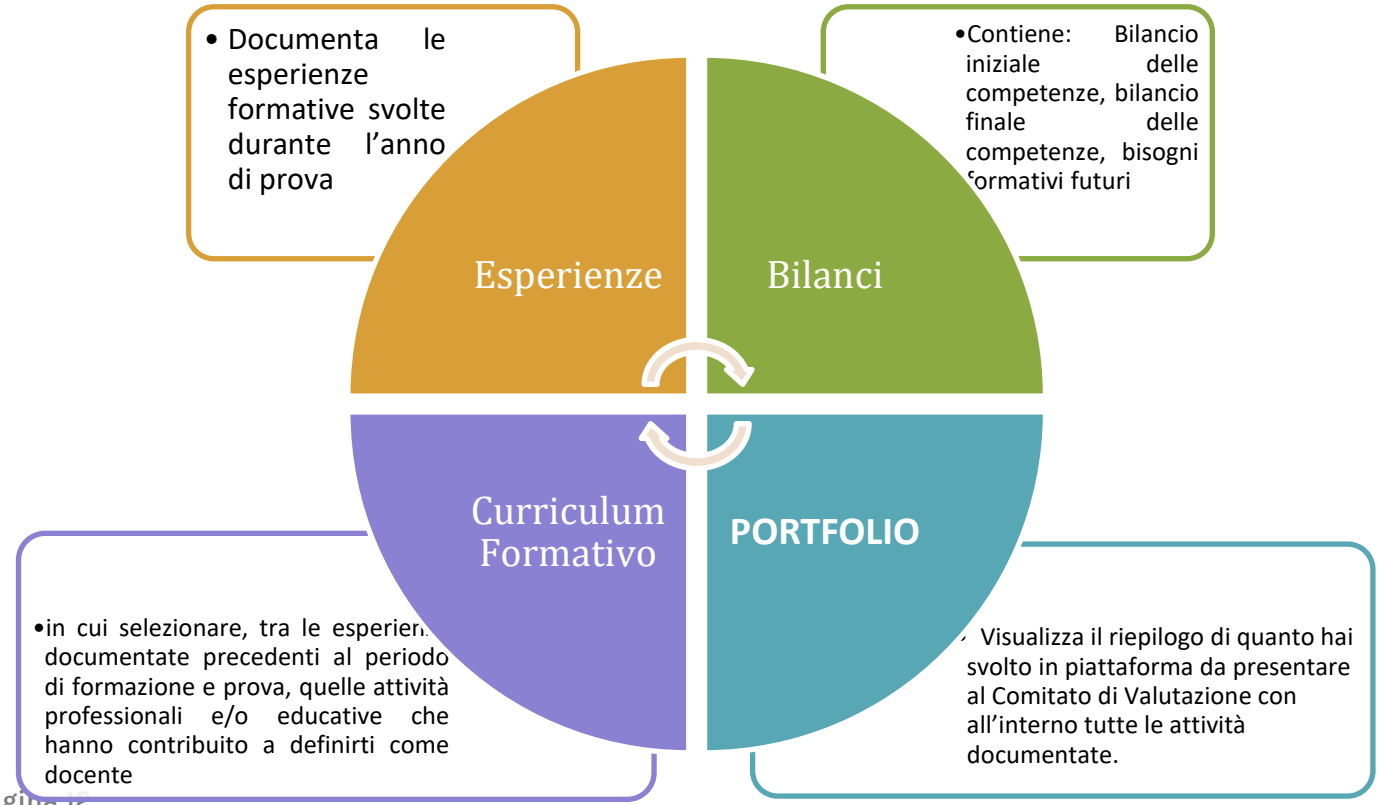
- **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);**

Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1) in riferimento ai percorsi sul multilinguismo.

Percorso di formazione e prova - Neoassunti 2023/24



La versione innovata del portfolio formativo della piattaforma INDIRE



Il Bilancio Iniziale delle Competenze

Predisposto **entro il secondo mese** dalla presa di servizio

Consente:

- di compiere una analisi critica delle competenze possedute
- delineare i punti da potenziare
- elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.

Dallo scorso anno va compilato esclusivamente on line su piattaforma INDIRE

BILANCIO INIZIALE

È strutturato in **tre Aree**:

- Didattica
- Istituzione – Comunità
- Professione

Ogni Area è a sua volta articolata in **8 Standard minimi**

Ogni standard è articolato in **Competenze** (per un totale di 36 Indicatori di competenze professionali)

Per ciascuna/o Area, Standard e Indicatore, è richiesto il **posizionamento nel tuo attuale livello di padronanza** su una scala di 5 valori (Nessuno - Iniziale - In corso di formazione - Standard atteso - Esperto)

Gli **esempi** che accompagnano ciascun descrittore di competenza sono intesi a chiarire il contesto, il significato e l'articolazione della competenza corrispondente.

Bilancio Finale e Bisogni Formativi Futuri

Bilancio Finale

- Traccia un bilancio conclusivo delle competenze posizionando il tuo attuale livello di padronanza per ciascuna/o Area e Standard, sempre su una scala di 5 valori. Aiuta a cogliere il progresso realizzato durante l'anno di formazione e prova

Bisogni Formativi Futuri

- Propone una riflessione sull'evoluzione delle tue competenze e ti invita a individuare possibili temi su cui vorresti formarti in futuro.

Il Patto Per Lo Sviluppo Professionale

DM 226/2022, art.5, comma 3

- *Il **Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova**, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole*

IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

DM 226/2022, ART.5, COMMA 3

Si raccomanda che il patto sia incentrato su azioni formative mirate al raggiungimento di quelle competenze non possedute dal docente in anno di prova, evitando di includere la ripetizione di laboratori con percorsi esperienziali già espletati precedentemente e concordando **un percorso formativo che colmi le lacune e potenzi le competenze possedute** per un gratificante apporto professionale, una volta completato il percorso.

SUL SITO USR SI POTRA' SCARICARE IL MODELLO PROPOSTO DALL'USR SICILIA

I Nuovi Standard Professionali

Art. 4
DM 226/2022

Possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, **informatiche, linguistiche, pedagogico** – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;

Possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;

Possesso ed esercizio delle **competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione**;

Osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;

Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

LABORATORI FORMATIVI

Art. 8

DM 226/2022 integrato da

Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di **12 ore di formazione** per attività formative previste dall'articolo 14 della Legge 29 aprile 2024, n.56, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "Scuola futura", accedendo all'area riservata disponibile al link https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/ che, al termine di ciascun percorso frequentato positivamente, rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta.

La piattaforma contiene un ampio catalogo di percorsi di formazione, organizzati sia dalle singole istituzioni scolastiche quali nodi formativi locali che da poli nazionali, ai quali potersi iscrivere direttamente dalla piattaforma. .

I docenti neoassunti dovranno frequentare uno o più percorsi formativi, per un totale pari ad almeno 12 ore

FORMAZIONE ON LINE SU PIATTAFORMA INDIRE

L'apertura dell'ambiente *on line*, predisposto da INDIRE, sarà aperta a breve, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti.

Le attività *on line*, della durata di 20 ore complessive, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente all'agire complessivo.

La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

«NUOVE» MODALITÀ VALUTATIVE.

ART. 13 DM 226/2022	Compilazione **dell'allegato A**, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. **Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.**
	Superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso **il colloquio**, nell'ambito del quale è svolto il **test finale**

AL TERMINE DEL PERCORSO: COSA SI VALUTA?

ART. 4
DM 226/2022

- la capacità collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali;
- l'abilità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;
- la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

IL COLLOQUIO

art. 13 c. 3 DM 226/2022

- "*Consiste nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova*".
- Il colloquio, che il docente sostiene innanzi al Comitato di valutazione, **prende avvio** dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A,** già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato

Il Test Finale

Nella sua formulazione, il test verterà sulle **risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.**

Il test finale, elemento di novità rispetto alle scorse procedure di valutazione dei percorsi formativi dei periodi di prova in servizio, **concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova.**

Il Test Finale

Non deve essere considerato una prova ulteriore né inteso nella modalità ricorrente di intendere il test (a risposta chiusa, aperta, multipla, ecc…)

Non è una prova in più

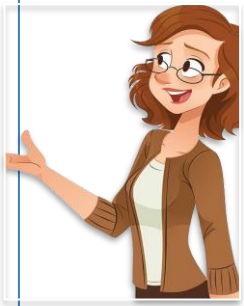
Il test si formula sulla documentazione prodotta e presentata al Comitato entro i cinque giorni precedenti alla convocazione

Non è un ulteriore esame in forma chiusa, bensì si esplica all'interno del colloquio

E' la risultanza dell'istruttoria che si effettua nel corso del colloquio

Le linee guida dell'allegato A possono essere seguite ma anche integrate, non sono vincolanti ma rappresentano una riflessione guidata all'osservazione

IL DOCENTE TUTOR: REQUISITI

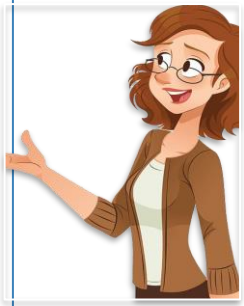


Segue **al massimo tre docenti** in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla **medesima classe di concorso** dei docenti in periodo di prova a lui affidati, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.

All'attività del tutor è riconosciuto un **compenso** economico nell'ambito delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il Miglioramento dell'Offerta formativa; è riconosciuta, altresì, specifica **attestazione** dell'attività svolta, inserita nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale.

Il Docente Tutor: Compiti



Accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale;

Favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;

Predispone momenti di reciproca osservazione in classe;

Collabora nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Collabora alla redazione del bilancio iniziale delle competenze;

Sentito dal dirigente scolastico in ordine alla redazione del patto di sviluppo professionale;

Svolge l'attività di osservazione in classe mediante progettazione preventiva e successivo confronto e rielaborazione con il docente in prova;

Funge da supervisore per la redazione del bilancio finale delle competenze;

Fornisce la documentazione contenuta nell'istruttoria svolta al comitato di valutazione.

Azioni Previste per il Tutor e Attori Coinvolti

Azione	Tutor	Neoassunto	Ds
Incontri in presenza/laboratori formtivi		X	
Bilancio di competenze	X	X	X
Patto di sviluppo professionale	X	X	X
Peer to peer e osservazione in classe	X	X	X
Mentoring	X		
Consegna istruttoria del tutor	X		
Presentazione del docente al Comitato di valutazione	X	X	X

L'ISTRUTTORIA PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE

In questo quadro complessivo, la **figura del *tutor*** accogliente assume particolare rilievo:

assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come "mentor" per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento.

Il docente tutor **presenta al Comitato di valutazione** le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

IL PORTFOLIO PROFESSIONALE

Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- uno spazio per la descrizione del proprio **curriculum** professionale;
- l'elaborazione di un **bilancio di competenze, all'inizio** del percorso formativo;
- la **documentazione di fasi significative** della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte e delle azioni di verifica intraprese;
- la realizzazione di un **bilancio conclusivo** e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

FORMULAZIONE DEL PARERE

Al termine del colloquio il Comitato si riunisce per l'espressione del parere

Il parere è formulato in base:

- alla valutazione del colloquio;
- alle risultanze emergenti dall'istruttoria presentata dal tutor in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto;
- alla relazione presentata dal dirigente scolastico, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- agli esiti del test di verifica.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato, fermo restando che il mancato superamento del test comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova.

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO

Il **dirigente scolastico** procede alla valutazione del docente in base all'istruttoria compiuta e al parere del Comitato di valutazione.

In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il dirigente scolastico **emette provvedimento motivato di conferma** in ruolo.

In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa il dirigente scolastico emette **provvedimento motivato di ripetizione** del periodo di formazione e di prova contenente gli elementi di criticità emersi e le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Nel corso del secondo percorso di formazione e di periodo annuale di prova in servizio è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente.

Casi particolari

Docenti neoassunti tramite concorso ordinario con abilitazione o con procedura ex art. 59, c.9-*bis*, D.L. 73/2021

Ai sensi dell'art. 13 D.M. 226/2022, la valutazione del personale docente di cui in oggetto consiste in:

- **Colloquio** innanzi al Comitato di Valutazione;
- Test finale
- Parere del Comitato di valutazione
- Obbligo di conseguimento dei percorsi da 5 CFU per gli immessi ai sensi dell'art. 59, c. 9-bis, D.L. 73/2021.

In Sicilia eventuali soggetti in ripetizione anno di prova

Casi particolari

Docenti neoassunti ai sensi dell'art. 59, c. 4, D.L. 73/2021 o ai sensi dell'art. 5-*ter*, D.L.228/2021 (individuati da GPS)

Ai sensi dell'art. 13 D.M. 226/2022, la valutazione del personale docente di cui in oggetto consiste in:

- **Colloquio** innanzi al Comitato di Valutazione;
- Test finale
- **Prova disciplinare**, ai sensi dell'art. 8, D.M. 188/2022.
- Parere del Comitato di valutazione

La Commissione giudicatrice della prova disciplinare ai sensi dell'art. 9, D.M. 188/2022: "*Le commissioni di valutazione della prova disciplinare sono composte, su base regionale, da personale esterno all'istituzione scolastica di servizio del candidato*" e sono composte da:

Presidente (con qualifica di professore universitario o un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico); due docenti; un segretario.

In Sicilia nessuno in questa condizione

Casi particolari

Anno di prova docenti neoassunti a tempo determinato -art. 5 comma 5 DL 44/2023-

Ai sensi dell'art. 13 D.M. 226/2022, la valutazione del personale docente di cui in oggetto consiste in:

- **Colloquio** innanzi al Comitato di Valutazione;
- Test finale
- **Lezione simulata**, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.M. 119/2023.
- Parere del Comitato di valutazione

Il suddetto articolo prevede che per lo svolgimento della lezione simulata il Comitato di valutazione sia *"integrato da un componente esterno individuato dal dirigente titolare dell'Ufficio scolastico regionale tra dirigenti scolastici, dirigenti amministrativi e dirigenti tecnici".*

In Sicilia eventuali soggetti in ripetizione anno di prova

Casi particolari

docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

Possono svolgere l'anno di prova anche se hanno una nomina giuridica 01 settembre 2024 con con effettiva presa di servizio il 1° settembre 2025, purché nell'anno scolastico 2024/2025 siano effettivamente in servizio nel medesimo grado di istruzione (anche se trattasi di classe di concorso o tipologia di posto differente).

Sono inclusi in questa fattispecie i docenti immessi in ruolo grazie allo scorrimento delle graduatorie dei concorsi ordinari 2020. Possono svolgere l'anno di prova i docenti con incarico di supplenza nell'a.s. 2024/2025 anche su diversa classe di concorso, ma nel medesimo grado di istruzione rispetto a quello di nomina.

Svolgono l'anno di prova secondo quanto previsto dal DM 226/2022

PERCORSI DI COMPLETAMENTO per i vincitori del Concorso PNRR Fase 1

- **NOTA MUR PROT. 2884 DEL 6 FEBBRAIO 2025 «Offerta formativa destinata ai vincitori di concorso-percorsi “di completamento” a.a. 2024/2025**

- **DM N. 156 DEL 28 FEBBRAIO 2025 «**DECRETO DI AUTORIZZAZIONE POSTI E MODALITA’ DI SELEZIONE PER L’ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI»

- **NOTA USR SICILIA PROT. N. 12914 DEL 13 MARZO 2025 «**Percorsi “di completamento” vincitori di concorso di cui al DDG 2575/2023 (PNRR 1) a.a. 2024/2025» **Integrazione Nota prot. 11881 del 07/03/2025**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE